VareseNews

“Le nostre castagne riacquistano le forze”

Pubblicato: Venerdì 19 Settembre 2014

«Si prospetta **per le castagne una stagione migliore** rispetto a quella passata»
Così Luca Colombo, responsabile del Consorzio Castanicoltori di Brinzio, Orino e Castello Cabiaglio commenta con toni positivi la stagione delle mondelle che sta per arrivare. Dopo la scarsa raccolta degli anni passati, da attribuire a condizioni climatiche poco favorevoli e insetti responsabili della malattia delle castagne, sembrano essere positive le premesse per tutta la bassa provincia.
«La lotta biologica al cinipide sta dando ottimi risultati. Il cinipide è un insetto arrivato dalla Cina che attacca i germogli del castagno inserendo la larva all’interno delle gemme. La larva, compiendo il proprio ciclo vitale, causa sulle stesse la formazione di galle, ingrossamenti tondeggianti, arrestandone la crescita vegetativa e provocando una riduzione della fruttificazione. Per combattere questo insetto ne è stato liberato un altro, sempre di origine asiatica, in grado di ridurre gli attacchi del cinipide e riportare un equilibrio in modo che la presenza del nemico non sia più avvertita come evidente».

Sembra essere difficile, invece, prevedere quali delle cinque varietà di castagne presenti sul territorio e stabilite da uno studio sul DNA condotto da Parco Campo dei Fiori, Università dell’Insubria di Varese e Bicocca di Milano, **sarà la più produttiva**. Il responsabile del Consorzio ha spiegato la loro diversità nei comportamenti, sia in termini di utilizzo che di raccolta numerica del frutto, e ha anticipato un progetto per il futuro che è quello di specializzare le cinque varietà.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it